



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÉNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025 adottato con DGR n. 50/46 del 28 dicembre 2021

Programma Predefinito PP9 “*Ambiente, clima e salute*”

“Azione Trasversale Comunicazione”

Programma di interventi di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita ecosostenibili e sulla riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute

Novembre 2022



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÉNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Indice

1. PREMESSA	4
2. QUADRO GENERALE	6
3. PROGRAMMA DI INTERVENTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUGLI STILI DI VITA ECOSOSTENIBILI E SULLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI DIRETTI E INDIRECTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLA SALUTE	8
3.1 <i>Attività 1) Interventi di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita ecosostenibili (Anni 2022 e 2023)</i>	8
3.1.1 <i>Anno 2022: Intervento di informazione e sensibilizzazione incentrato su Risparmio energetico; Risparmio e tutela dell'acqua; Mobilità sostenibile</i>	8
3.1.2 <i>Anno 2023: Intervento di informazione e sensibilizzazione incentrato su Alimentazione in chiave ecosostenibile; Economia circolare e consumo consapevole; Abitare ecosostenibile</i>	8
3.2 <i>Attività 2) Interventi di informazione e sensibilizzazione relativi alla riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute (Anni 2024 e 2025)</i>	9
3.2.1 <i>Anno 2024 Intervento di informazione e sensibilizzazione incentrato su Ondate di calore e periodi prolungati di siccità</i>	9
3.2.2 <i>Anno 2025 Intervento di informazione e sensibilizzazione incentrato su Eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico causati dalle precipitazioni intense</i>	9
4. CRONOPROGRAMMA AZIONE TRASVERSALE COMUNICAZIONE DEL PP9 del PRP 2020-2025 – DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' ANNUALI.....	11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Il presente Programma, redatto nell'ambito dell'Azione trasversale Comunicazione del Programma Predefinito PP9 "*Ambiente, clima e salute*" del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (PRP) (adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46 del 28 dicembre 2021), è stato definito - come stabilito nella predetta Azione del PP9 - dal Gruppo di Lavoro per la pianificazione, la programmazione e la progettazione del PP9 costituito con Determinazione n. 511 del 7 giugno 2021 della Direttrice del Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico della Direzione Generale della Sanità dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Il Gruppo di Lavoro (composizione aggiornata a novembre 2022)

- Dott.ssa Natalina Loi (Coordinatore del Settore Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro del Servizio Promozione della Salute e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale) e Dott.ssa Stefania Zaccolo (funzionario di tale Settore), che coordinano il Gruppo di Lavoro;
- Dott.ssa Daniela Fioretto della S.C. Salute e Ambiente afferente al Dipartimento di Prevenzione Zona Sud, Capofila regionale in materia di salute e ambiente, che coordina anche l'attuazione delle azioni del Programma Predefinito PP9 sul territorio da parte di ogni Dipartimento di Prevenzione;
- Dott. Berndt Wolfram Fischbach della S.C. Salute e Ambiente afferente al Dipartimento di Prevenzione Zona Centro;
- Dott. Marino Murineddu e Dott.ssa Antonella Seddaiu della S.C. Salute e Ambiente afferente al Dipartimento di Prevenzione Zona Nord;
- Dott.ssa Ivana Dettori del Servizio Controlli, monitoraggi e valutazione ambientale della Direzione Area Tecnico Scientifica dell'ARPAS;
- Ing. Corinna Caddeo e P.Ch. Gilberto Orgiano del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente;
- Dott.ssa Immacolata Mele dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Nuoro;
- Dott. Francesco Carta dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Oristano;
- Dott. Davide Turilli dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Sassari.

Il Gruppo di Lavoro si è avvalso del supporto tecnico-scientifico dell'Ing. Paolo Desogus.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÉNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

1. PREMESSA

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP), approvato con l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020 – recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 67/3 del 31 dicembre 2020, con la quale è stato anche assunto l'impegno di adottare il PRP 2020-2025 in coerenza con la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP 2020-2025 – comprende 6 Macro Obiettivi, tra cui il Macro Obiettivo 5 recante *“Ambiente, Clima e Salute”*, e definisce - per ciascun Macro Obiettivo - gli obiettivi strategici da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di salute ed equità e le linee strategiche di intervento strumentali al raggiungimento degli obiettivi strategici, da declinarsi nell'ambito del PRP 2020-2025 in appositi Programmi, diversi dei quali sono “predefiniti” (Programmi Predefiniti - PP) nel PNP 2020-2025 e *“sono vincolanti, ovvero tutte le Regioni sono tenute ad implementarli”*.

Il Programma Predefinito per il suddetto Macro Obiettivo 5 è il PP9, recante *“Ambiente, clima e salute”*, per il quale, nel PNP 2020-2025, è previsto il seguente indicatore di monitoraggio dell'obiettivo relativo all'Azione trasversale Comunicazione:

“Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute”,

avente il seguente standard:

“realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione per ogni anno, a partire dal 2022”.

In coerenza con il PNP, nell'ambito dell'Azione trasversale Comunicazione del Programma Predefinito PP9 del PRP è stabilito che il Gruppo di Lavoro del PP9 *“definirà un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita ecosostenibili e sulla riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, con specifici materiali dedicati a tali tematiche da pubblicare annualmente sui siti istituzionali della Regione, delle ASL mediante i Dipartimenti di Prevenzione e, se possibile, anche su quelli dei Comuni sardi e di altri eventuali stakeholder, con il seguente programma di massima:*

- *Anno 2022 e Anno 2023 stili di vita ecosostenibili; al riguardo, considerato che uno “stile di vita ecosostenibile” passa anche dalla consapevolezza dell'uso di prodotti chimici, si cercherà pure di coinvolgere le “Scuole che promuovono salute”, anche mediante l'uso del sito regionale NESS per veicolare i contenuti del “materiale didattico a scuola con il REACH e CLP... insieme per essere più sicuri” realizzato dal Ministero della Salute;*
- *Anno 2024 e Anno 2025 riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute; in merito sarebbe opportuno il coinvolgimento anche dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente che coordina i Gruppi di Lavoro Interassessoriali - comprendenti pure l'Assessorato Sanità - per la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla DGR n. 64/23 del 28 dicembre 2018 e per la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici di cui alla DGR n. 6/50 del 5.2.2019.”*

Sulla base del sopra riportato *“programma di massima”*, con il presente Programma si intende esplicitare, per ciascun anno di vigenza del PRP a partire dal corrente anno 2022, le specifiche tematiche degli interventi di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita ecosostenibili e sulla riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, fermo restando che tali tematiche potranno essere eventualmente ridefinite o ampliate in itinere in relazione alle risultanze delle riunioni dei Gruppi di Lavoro intersettoriali - comprendenti pure l'Assessorato Sanità - per la Strategia Regionale per lo Sviluppo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Sostenibile di cui alla DGR n. 64/23 del 28 dicembre 2018 e per la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici di cui alla DGR n. 6/50 del 5.2.2019, entrambi coordinati dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna.

In linea con quanto previsto nel PNP e nel PRP, le attività del presente programma sono di seguito compendiate:

- Attività 1) Interventi di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita ecosostenibili (Anni 2022 e 2023):
 - **Anno 2022** – Intervento di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita ecosostenibili orientati alla tutela dell'ambiente e della salute, incentrato sui temi inerenti al risparmio energetico, al risparmio e alla tutela dell'acqua come principale risorsa naturale e alla mobilità sostenibile.
 - **Anno 2023** – Intervento di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita ecosostenibili orientati alla tutela dell'ambiente e della salute, incentrato sui temi concernenti l'alimentazione in chiave ecosostenibile, l'economia circolare ed il consumo consapevole e l'abitare ecosostenibile.
- Attività 2) Interventi di informazione e sensibilizzazione sulla riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute (Anni 2024 e 2025):
 - **Anno 2024** – Intervento di informazione e sensibilizzazione relativo alla riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, con particolare attenzione ai rischi correlati alle ondate di calore ed ai prolungati periodi di siccità, e alle misure necessarie per la riduzione dell'esposizione ai rischi per la salute della popolazione correlati a tali eventi;
 - **Anno 2025** – Intervento di informazione e sensibilizzazione relativo alla riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, con particolare attenzione ai rischi correlati agli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico causati dalle precipitazioni intense, e alle misure necessarie per la riduzione dell'esposizione ai rischi per la salute della popolazione correlati a tali eventi.

Come stabilito nel PRP, per tutte le suddette attività si intende produrre specifici materiali dedicati a tali tematiche da pubblicare sui siti istituzionali della Regione, delle ASL mediante i Dipartimenti di Prevenzione e, se possibile, anche sui quelli dei Comuni sardi e di altri stakeholders.

In merito al coinvolgimento delle Scuole per l'aumento della consapevolezza riguardo all'uso di prodotti chimici, si evidenzia che è già stata definita l'organizzazione - mediante il Ministero della Salute - dell'attività formativa "*CHIMICA, SALUTE e AMBIENTE - A Scuola con il REACH e il CLP... insieme per essere più sicuri*" rivolta a insegnanti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado, che si terrà nei mesi gennaio-maggio 2023, per cui non sarà trattata nel presente Programma.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÉNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

2. QUADRO GENERALE

La forte pressione antropica sull'ambiente, data dall'aumento progressivo dei consumi, in particolare a partire dalla seconda metà del secolo scorso, è la principale causa delle più note emergenze ambientali che si riscontrano ovunque nel mondo: il deterioramento delle risorse naturali, come l'aria, l'acqua, i suoli, le foreste, ad opera delle attività dell'uomo, sono la causa riconosciuta dei cambiamenti climatici e dei conseguenti effetti dell'innalzamento della temperatura terrestre, dello scioglimento di ghiacciai, degli eventi catastrofici (alluvioni, frane) legati alle sempre più frequenti condizioni meteorologiche avverse, della perdita di biodiversità e distruzione di habitat sensibili, ecc.. Come è noto, tutti questi effetti negativi incidono sullo stato di salute e, più in generale, sul benessere della collettività, dando luogo al deterioramento della qualità di vita e, in certi casi, all'incremento del rischio di contrarre malattie croniche non trasmissibili e/o condizioni di disagio psicofisico, specialmente tra i soggetti più fragili.

Le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici sono oggi uno dei temi al centro dell'agenda politica internazionale. Tali strategie sono orientate a definire l'insieme di azioni e priorità volte a ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici sull'ambiente, sui settori socio-economici e sui sistemi naturali.

La Sardegna, per la sua posizione centrale nel Mediterraneo, ha riconosciuto l'importanza di prendere un'iniziativa concreta e significativa per attrezzarsi ad affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici. Per questo motivo la Regione Sardegna partecipa attivamente ai tavoli istituzionali nazionali ed europei sui temi dell'ambiente e dei cambiamenti climatici e, a partire dal 2015 la Regione Sardegna si è impegnata in prima linea nella definizione di ruoli ed attività dei governi sub-nazionali per il raggiungimento degli obiettivi globali sul cambiamento climatico individuati negli accordi della 21° Conferenza della Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, tenutasi a Parigi.

La Sardegna, per la sua condizione di insularità, le dimensioni e la collocazione geografica, necessita di una strategia propria per governare le politiche e le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici sul territorio regionale. A tal proposito, con Deliberazione n. 6/50 del 5 febbraio 2019 la Giunta Regionale ha adottato la Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC) elaborata sulla base dei risultati di un apposito studio condotto dalla Università degli Studi di Sassari.

La SRACC si propone come modello (organizzativo, gestionale e metodologico) per il raggiungimento di obiettivi strategici e l'elaborazione di obiettivi settoriali per l'adattamento, costituendo pertanto un documento quadro di forte spinta delle politiche e strategie settoriali e territoriali verso l'adattamento ai cambiamenti climatici. Nella SRACC vengono evidenziate, tra l'altro, le specificità climatiche della Sardegna e, a tal riguardo, gli studi mettono in luce come la Sardegna, nel futuro, sarà interessata da un progressivo innalzamento delle temperature con possibili eventi estremi (ondate di calore), da una generale riduzione delle precipitazioni annuali, con conseguenti periodi di siccità, e da un incremento della frequenza di precipitazioni intense, con conseguenti danni per l'ambiente e per la salute della popolazione. Tali aspetti necessitano pertanto lo sviluppo della capacità adattiva ai cambiamenti climatici a partire dalla conoscenza degli elementi ambientali, sociali ed economici che determinano la vulnerabilità del territorio e della popolazione che vi risiede, anche questa coinvolta nel processo adattivo tramite il necessario incremento di consapevolezza sugli effetti del cambiamento climatico, ottenuto attraverso l'istruzione di qualità e la sensibilizzazione del singolo cittadino su tali tematiche.

Affianco alle azioni volte a generare capacità di resilienza sociale ai cambiamenti climatici ed ai fenomeni avversi ad essi correlati, che trovano applicazione soprattutto nell'ambito delle politiche di sviluppo e di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

pianificazione nazionale e regionale, si deve necessariamente affiancare l'azione sinergica del singolo cittadino che, con atteggiamento autonomo e proattivo, deve adottare un modello comportamentale improntato sui principi della ecosostenibilità, con la consapevolezza dei benefici che tali stili di vita possono produrre sulla propria salute, sul benessere della collettività e, non ultimo, sull'ambiente, sia su scala locale che globale. Infatti, è fondamentale maturare la consapevolezza che le ripercussioni delle azioni del singolo individuo si manifestino a livello locale e che ognuno è in qualche modo responsabile della qualità dell'ambiente in cui vive. Si pensi, ad esempio, alla produzione e gestione dei rifiuti nelle attività di vita quotidiana: effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti in modo corretto e accurato permette di ottimizzare le fasi del riciclo dei rifiuti, il riutilizzo dei materiali, il recupero energetico, e ridurre quindi il volume di rifiuti da conferire nei termovalorizzatori o nelle discariche presenti nel territorio, con conseguente beneficio per l'ambiente e per la salute della popolazione.

L'educazione e la sensibilizzazione del cittadino alle tematiche inerenti allo sviluppo sostenibile, finalizzate alla costruzione di un insieme di competenze che permettono a tutti di riorganizzare il proprio stile di vita con la consapevolezza degli impatti sociali, ambientali ed economici, rappresentano una leva fondamentale per favorire il cambiamento necessario alla transizione richiesta dall'Agenda 2030 e contenuta nella *Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)*, adottata con DGR n. 39/59 dell'8.10.2021, che declina a livello territoriale la Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile e si integra con il Programma Regionale di Sviluppo e con la Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÉNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

3. PROGRAMMA DI INTERVENTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUGLI STILI DI VITA ECOSOSTENIBILI E SULLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI DIRETTI E INDIRECTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLA SALUTE

Come stabilito nell'“*Azione Trasversale Comunicazione*” del Programma Predefinito PP9 del PRP 2020-2025, con il presente documento il Gruppo di Lavoro del suddetto PP9 ha provveduto alla definizione del programma specifico di interventi di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita ecosostenibili e sulla riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute.

Il programma prevede l'espletamento delle attività descritte nei successivi paragrafi.

3.1 Attività 1) Interventi di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita ecosostenibili (Anni 2022 e 2023)

L'attività in esame prevede la produzione di specifici materiali dedicati alle tematiche inerenti agli stili di vita ecosostenibili da pubblicare, come stabilito nel PRP, sui siti istituzionali della Regione (Sito tematico SardegnaSalute), delle ASL mediante i Dipartimenti di Prevenzione e, se possibile, anche su quelli dei Comuni sardi e di altri eventuali stakeholder.

Più dettagliatamente, le tematiche affrontate con l'attività in esame saranno suddivise negli anni 2022 e 2023 secondo il seguente criterio:

3.1.1 Anno 2022: *Intervento di informazione e sensibilizzazione incentrato su Risparmio energetico; Risparmio e tutela dell'acqua; Mobilità sostenibile*

Nell'anno 2022, l'intervento di informazione e sensibilizzazione sarà indirizzato a chiarire l'importanza dei comportamenti virtuosi che ogni singolo cittadino può adottare per orientare il proprio stile di vita in chiave ecosostenibile, nell'ottica del rispetto dell'ambiente e della tutela della salute propria e della collettività. In particolare, con l'attività in esame, si intende entrare in merito alle misure, comportamenti e abitudini del singolo finalizzati a ridurre ed ottimizzare i consumi energetici, ad esempio presso la propria abitazione, così come quelli orientati alla riduzione dei consumi d'acqua in ambito domestico, con particolare attenzione all'acqua per uso potabile, ed ai principali criteri di azione per una mobilità sostenibile, volti alla mitigazione delle problematiche ambientali e di salute pubblica correlati al traffico veicolare in ambito urbano.

3.1.2 Anno 2023: *Intervento di informazione e sensibilizzazione incentrato su Alimentazione in chiave ecosostenibile; Economia circolare e consumo consapevole; Abitare ecosostenibile*

Nell'anno 2023, in continuità con l'intervento dell'anno 2022, si intende dare completezza agli interventi di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita ecosostenibili, affrontando le ulteriori tematiche degli stili di vita ecosostenibili inerenti, in particolare, alle abitudini alimentari, con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi di alimenti e alla corretta selezione di prodotti derivanti dalle filiere locali, ai principi dell'economia circolare e del consumo consapevole, finalizzati, ad esempio, alla riduzione della produzione di rifiuti e alla corretta gestione dei rifiuti domestici, e infine, alle azioni quotidiane del singolo volte alla cura e gestione della casa, aventi l'obiettivo di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

ridurre le ripercussioni sull'ambiente, garantire il comfort e la salubrità degli ambienti domestici e, dunque, tutelare la salute degli occupanti.

3.2 Attività 2) Interventi di informazione e sensibilizzazione relativi alla riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute (Anni 2024 e 2025)

L'attività in esame prevede la produzione di specifici materiali dedicati alle tematiche della riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute da pubblicare, come stabilito nel PRP, sui siti istituzionali della Regione (Sito tematico SardegnaSalute), delle ASL mediante i Dipartimenti di Prevenzione e, se possibile, anche su quelli dei Comuni sardi e di altri eventuali stakeholder. Per lo svolgimento di tale attività si prevede il coinvolgimento dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente che coordina i Gruppi di Lavoro intersettoriali - comprendenti pure l'Assessorato Sanità - per la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla DGR n. 64/23 del 28 dicembre 2018 e per la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici di cui alla DGR n. 6/50 del 5.2.2019, entrambi coordinati dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna.

Più dettagliatamente, le tematiche affrontate con l'attività in esame saranno suddivise negli anni 2024 e 2025 secondo il seguente criterio:

3.2.1 Anno 2024 Intervento di informazione e sensibilizzazione incentrato su Ondate di calore e periodi prolungati di siccità

Nell'anno 2024, l'intervento di informazione e sensibilizzazione sarà orientato ad affrontare le problematiche ambientali e le ripercussioni sulla salute correlate alle ondate di calore ed ai periodi prolungati di siccità, importanti fenomeni che, come noto, sono legati ai cambiamenti climatici.

La *Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici*, adottata con D.G.R. n. 6/50 del 05.02.2019, riporta che le proiezioni climatiche hanno evidenziato come la Regione Sardegna sarà caratterizzata in futuro da un generale incremento delle temperature (sia nei valori medi che nei valori estremi), da una generale riduzione della quantità di precipitazione a scala annuale e da una elevata intensità e frequenza di eventi meteorologici estremi, tra cui le ondate di calore e prolungati periodi siccitosi, che comporteranno, ad esempio, l'alterazione degli habitat e degli equilibri degli ecosistemi naturali, la perdita della produttività dei suoli, l'incremento del rischio incendi ecc. Oltre alle pesanti ripercussioni sull'ambiente, le ondate di calore e i prolungati periodi siccitosi rappresentano un rischio per la salute umana: l'esposizione ad elevate temperature ed elevati tassi di umidità (nel caso delle ondate di calore), o lo sviluppo di condizioni che favoriscono la contaminazione dell'acqua da parte di microrganismi patogeni e la maggiore diffusione di alcuni inquinanti atmosferici come particolato e pollini (in occasione di prolungati periodi di siccità) sono alcuni degli elementi di rischio per la salute associati ai suddetti fenomeni climatici che, in genere, sono particolarmente dannosi per i soggetti più fragili e svantaggiati, in quanto più vulnerabili.

3.2.2 Anno 2025 Intervento di informazione e sensibilizzazione incentrato su Eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico causati dalle precipitazioni intense

Nell'anno 2025, l'intervento di informazione e sensibilizzazione sarà orientato ad affrontare le problematiche ambientali e le ripercussioni sulla salute che possono derivare da eventi di piovosità particolarmente intensi, sempre più frequenti in ogni regione d'Italia, anche questi legati ai processi di cambiamento climatico. A tali eventi meteorologici, come è ampiamente documentato, sono correlati i fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico che determinano, oltre ad ingenti danni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

ambientali ed economici, un impatto per la salute che spesso viene sottostimato o difficilmente quantificato nel lungo termine. Sono infatti riscontrabili nell'immediato, e con relativa facilità, i decessi e i traumi che coinvolgono la popolazione residente in un areale a seguito di eventi calamitosi (ondate di piena, frane, colate detritiche, etc.), mentre è particolarmente complesso associare agli eventi estremi in esame gli eccessi di mortalità e di insorgenza di patologie: in occasione di eventi alluvionali si può verificare l'incremento di agenti microbiologici nelle acque superficiali e dunque deteriorare la risorsa idrica, o ancora, lo sviluppo di condizioni che favoriscono il proliferare di muffe all'interno degli edifici.

Per entrambe le suddette attività, oltre a fornire un inquadramento delle problematiche ambientali e di salute, si intende informare e sensibilizzare il cittadino sulle azioni e misure comportamentali di semplice attuazione, inquadrare nella più ampia strategia di adattamento ai cambiamenti climatici, che possono essere intraprese per ridurre i rischi per la salute derivanti dalla esposizione ai suddetti fenomeni correlati ai cambiamenti climatici. L'obiettivo è pertanto, non tanto entrare nel dettaglio dei meccanismi di causa-effetto dei processi di cambiamento climatico, bensì diffondere le misure pratiche che il singolo cittadino può attuare per ridurre le conseguenze dannose per la salute e rafforzare così la consapevolezza sull'utilità di semplici azioni per un efficace e dinamico adattamento al contesto climatico locale.

